



Bolzano, 16/04/2021

Redatto da:
Rip. Innovazione, Ricerca, Università e Musei

Gentile Sig.
Riccardo Dello Sbarba

Gentile Sig.ra
Brigitte Foppa

Gentile Sig.
Hanspeter Staffler

Consiglio Provinciale
Sede

p.c: Egregio Presidente
del Consiglio provinciale
Josef Nogger
Sede

Risposta all'interrogazione su temi di attualità n. 13-04-21

Gentili Consiglieri,

in riferimento all'interrogazione che non è stata trattata nel corso della seduta rispondo ora per iscritto come previsto dal regolamento del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano:

1. Ha preso la Provincia iniziative, o intende prenderle nei prossimi giorni (e in questo caso quando e quali), presso le banche locali, affinché esse accettino di nuovo di rinviare il pagamento delle rate di mutuo per tutto o parte dell'anno 2021 senza conseguenze per famiglie e imprese riguardo alle condizioni di finanziamento attuali e future, ad esempio senza modifica dei relativi ratings?

La Giunta Provinciale ha elaborato assieme alle banche e le cooperative di garanzia (Garfidi e Confidi) un pacchetto di misure di sostegno per ammortizzare il più possibile gli effetti economici dell'emergenza Covid-19 nei limiti delle possibilità giuridiche e finanziarie. Anche il nuovo pacchetto facilita l'accesso a liquidità a determinate condizioni favorevoli per chi ha bisogno di un finanziamento. Le misure sono le seguenti:

- Crediti alle famiglie da 3.000 € fino a 10.000 € con durata fino a 6 anno
- Piccoli crediti fino a 35.000 € per le PMI, imprese agricole e liberi professionisti con durata fino a 6 anni
- Piccoli crediti fino a 30.000 € per le PMI, imprese agricole e liberi professionisti con durata fino a 10 o anche 15 anni.
- Crediti 35.000€ - 300.000 € per le PMI, imprese agricole e liberi professionisti con durata fino a 6 anni
- Crediti 300.000€ -1.500.000 € per le PMI, imprese agricole e liberi professionisti con durata fino a 6 anni.

Per quanto riguarda le moratorie, va osservato che questo ambito è di competenza esclusiva delle banche, il cui margine di manovra è determinato dalle linee guida dell'Autorità bancaria europea (EBA). La possibilità di ottenere una moratoria è stata prorogata fino al 30 giugno 2021 evitando eventuali casi di classificazione automatica come crediti in "default". Tuttavia, questi non possono superare un periodo totale di 9 mesi (compresi i rinvii già concessi).

A livello nazionale, le associazioni bancarie e le associazioni di imprese e consumatori hanno accettato di adottare le linee guida dell'EBA.



A livello locale ci sono stati anche colloqui tra gli istituti bancari e la Provincia per chiarire il margine di manovra delle banche. È emerso che è possibile richiedere dilazioni di pagamento fino al 30 giugno 2021 se il richiedente non ha ancora richiesto dilazioni o se queste dilazioni in totale - cioè includendo le dilazioni già concesse in precedenza e la nuova proroga richiesta - non superano i 9 mesi

In conclusione, le imprese o soggetti contemplati nel decreto liquidità devono rivolgersi direttamente alla banca, che è in grado di valutare la possibilità e le eventuali conseguenze inerenti alla concessione di una moratoria, sottolineando che lo spazio di manovra delle banche è stabilito non solo a livello dell'Alto Adige ma a livello Europeo dalle linee guida emesse dall'EBA.

Cordiali saluti

Arno Kompatscher
Il Presidente della Provincia
(sottoscritto con firma digitale)